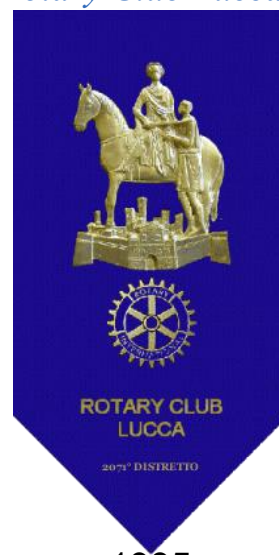




**ROTARY
SERVING
HUMANITY**

Il Rotary al servizio dell'umanità

Rotary Club Lucca



1935

**Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2071
Presidente Rotary Club Lucca**

**John Germ
Alessandro Vignani
Paolo Cattani**

Notiziario n 5

Anno rotariano 2016/2017

(redazione Vittorio Armani)

Mese di Marzo 2017



Giovedì 3

Ore 20,15 Riunione a caminetto nella mansarda della Associazione Industriali.

Il socio Marco Paoli svolge una relazione sul tema :

“ I coniugi Arnolfini: un caso di sottrazione di identità che dura da 160 anni”.

Sono presenti due rotariani in visita del club Marino Marini di Pistoia e di Spoleto che il Presidente saluta calorosamente.

Marco Paoli inizia la sua relazione ricordando che il famoso quadro dipinto dal pittore Jan Van Eyck nel 1434 fu acquistato dalla National Gallery di Londra nel 1842 al prezzo di 600 sterline.

Paoli contesta la tesi che i coniugi Arnolfini siano ritratti nel quadro in questione e porta una serie di argomentazione storiche che confermano, invece, trattarsi del pittore stesso e della moglie Margaretha ,un autoritratto , quindi, che il pittore volle dipingere per celebrare la nascita del primo figlio, avvenuta appunto nello stesso anno.

A sostegno di takle tesi Paoli compie un erudito excursus della storia del dipinto, che fu registrato nella quadreria di Margherita d’Austria nel 1516, con il nome di *Hernoul le Fin*” riferito al personaggio maschile. Non solo l’estensore della nota ,inoltre, probabilmente tratto in inganno dalla scena apparentemente boccacesca e dalla firma dal significato allusivo del pittore (Jan Van Ejck fuit hic) etichettò il quadro come raffigurante la allegoria del marito tradito, simboleggiato , nella cultura popolare fiamminga dalla figura di *Arnolfo*, cioè l’*Hernoulf*, appunto.



La tesi di Paoli è che, quindi, solo per un caso nell'ottocento gli storici dell'arte l'inglese Joseph Crowe e l'italiano Giovan Battista Cavacaselle abbiano associato il cognome degli Arnolfini alla descrizione del quadro come inventariato nel 1516, basata sul fatto che nel quattrocento la famiglia Arnolfini era molto attiva sui mercati delle sete di Bruges.

Sempre a sostegno della propria tesi Marco Paoli aggiunge tutta una serie elementi storici, tra i quali:

- Giovanni Arnolfini e Giovanna Cenami si erano sposati nel 1447, cioè sei anni dopo la morte di Van Eyck, la coppia tra l'altro non ebbe figli.
- così come non è possibile identificare i due sposi in Nicolao Arnolfini e Costanza Trenta, per la morte della donna avvenuta nel 1433. Cioè un anno prima della realizzazione del dipinto.



Altri elementi richiamati da Paoli riguardano il contenuto del quadro, a partire dalla grande rassomiglianza con l'altro ritratto della moglie del pittore conservato a Bruges, per passare poi ai numerosi simboli presenti nella camera da letto e all'abbigliamento da pellegrino dell'uomo, che starebbero a dimostrare un intento preciso: quello di celebrare la nascita del primo figlio maschio e l'amore per la moglie, con una chiara ispirazione al *Roman de la Rose*, molto conosciuto all'epoca nella Borgogna.

D'altro canto, conclude Paoli, nessun altro indizio è mai stato trovato a confermare la ipotesi Arnolfini, né nessun documento che confermi un qualsiasi contatto all'epoca tra gli Arnolfini stessi e il pittore Van Eyck.

In questo modo troverebbe anche spiegazione il fatto che il quadro sia rimasto sempre nelle Fiandre, e nessuno dei discendenti sia degli Arnolfini che dei Cenami, si sarebbe mai adoprato per portare il celebre dipinto a Lucca.

I soci sottolineano con un lungo e caloroso applauso. il loro apprezzamento per la interessante e completa relazione di Marco Paoli.

La serata si conclude con lo scambio dei gagliardetti con i due rotariani in visita.

Sabato 4

Ore 16 Locali della Fondazione della Banca del Monte di piazza San Martino.

Con intervento del Presidente Paolo Cattani ha avuto avvio la cerimonia di apertura della mostra dedicata all'orologio della Torre delle ore, il cui meccanismo è tornato in piena efficienza grazie al restauro reso possibile dall'intervento finanziato dal nostro club e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

In mostra ,oltre all'orologio restaurato sono stati esposti orologi antichi , datati tra il settecento e l'ottocento, di proprietà del restauratore Giovanni Ermini.

Al termine della mostra l'orologio , smontato sarà di nuovo collocato nella torre delle ore, ove riprenderà a suonare i quarti di ore, come ha fatto nei secoli scorsi.

Il Presidente Cattani, nel suo intervento, ha voluto ringraziare la socia Maria Luisa Beconcini, autrice della pubblicazione “ *Il tempo dei lucchesi*” edita da Maria Pacini Fazzi, che narra la storia centenaria della Torre e del suo orologio, oltre che animatrice dell'intero progetto, portato avanti con la collaborazione dei soci Stefano Giurlani e Vittorio Armani.

Un particolare ringraziamento ha anche rivolto alla ditta Giovanni Ermini di Firenze, curatrice del complesso lavoro di restauro del meccanismo dell'orologio e al socio Andrea Guidi, per la assistenza prestata nelle operazioni di smontaggio e ricollocazione dell'orologio.





Il numeroso pubblico intervenuto ha seguito con interesse la relazione svolta dal prof. Graziano Concioni, sulla storia degli orologi collocati in strutture comunali in Italia, e i suoi riferimenti alle vicende storiche che hanno accompagnato la vita dell'orologio a partire dal 1390, anno di collocazione nella torre del primitivo orologio.

L'intervento di Giovanni Ermini ha testimoniato la passione di questo artigiano nel portare a compimento il delicato lavoro di restauro.

La mostra è terminata il 19 marzo successivo e sono subito iniziate le operazioni per ricollocare l'orologio nella sua sede, dalla quale riprenderà a scandire

Il tempo dei lucchesi



Giovedì 9



Ore 20,15 riunione a caminetto nella foresteria dell'Associazioni Industriali.

La serata viene aperta dal Vice Presidente Domenico Impallomeni, che dopo aver scusato la assenza di Paolo Cattani, ricorda ai soci gli importanti appuntamenti in programma nelle settimane prossime : la gita organizzata dalla consorti rotariane a Firenze il 18 marzo e la giornata dedicata alle malattie polimorfe del .25 marzo.

A conclusione della serata viene proiettato “ *il sogno d'oro*” un documentario realizzato nell'ambito della musicoterapia rivolto a pazienti di malattie mentali, su musiche di Giacomo Puccini.

Con ulteriori integrazioni e commenti intervengono Lorenzo Azzi e Vittorio Armani.



Giovedì 16

Ore 20,15 riunione a caminetto nella foresteria della Associazione Industriali.

La riunione è dedicata all'incontro con i rappresentanti del fondo " *All-venture capital srl*". costituito da imprenditori lucchesi un anno fa, con un capitale iniziale di 1,15 milioni di euro..Sono presenti alcuni componenti il c.d.a. nelle persone di Liban Varetti, Rosaria Cardellalla, Giorgio Polidori e Federico Davini.

Il presidente Cattani ad inizio di serata rivolge il saluto agli ospiti intervenuti Cristina Galeotti, Duccio Regoli, Paolo Tacchi e Andrea Puccetti.

Prende la parola Liban Varetti per precisare come è nato il fondo costituito da soci lucchesi e dell'area Pistoia, Prato e Firenze tutti imprenditori, di età media relativamente bassa, e quali sono state le motivazioni di una tale scelta.

Obbiettivo del fondo è di intervenire dal punto di vista finanziario e manageriale, a sostegno delle nuove imprese, principalmente nei settori della robotica, automazione, meccatronica, cleantech, web e TCL

.Le attività avviate dal fondo vengono illustrate dagli altri rappresentanti del fondo Davini e Polidori, con l'aiuto di slides.

Si tratta delle operazioni **Saleor**, start-up fiorentina per la gestione di campagne pubblicitarie on line, **Neuro Guard** azienda modenese che brevettato un collare refrigerante per rallentare i danni cerebrali riportati a seguito di ictus o arresto cardiaco e **Armadio Verde**, piattaforma nata da due coniugi milanesi per lo scambio di vestiti di seconda mano.

Nel rispondere a domande del presidente e dei soci Armani, Giurlani, Meschi e Petrocelli, viene ulteriormente chiarito che il limite di intervento finanziario del fondo è di £.250.000 ad operazione, ma con la capacità di attirare sulla stessa operazione ulteriori finanziamenti da parte di Istituzioni creditizie e finanziarie di livello nazionale

La fase maggiormente impegnativa risulta quella della selezione, se si considera che sono state ben 270 le proposte sino ad oggi esaminate.



Sabato 25



Ore 9,30 L'auditorium del Complesso di San Michele.-ha ospitato la giornata di studio dedicata alla malattia della "*Sindrome Koolen De Vries e le malattie cromosomiche rare*" organizzata dal nostro club in collaborazione con la Associazione **Kool Kids KANS 1 Italia Onlus**, costituita livello nazionale con lo scopo di occuparsi dei ragazzi affetti da questa malattia.

Dopo un indirizzo di saluto che ai numerosi intervenuti hanno rivolto il Presidente Paolo Cattani e la vicesindaco del comune di Lucca Ilaria Vietina, Ugo Giurlani ha introdotto i lavori, illustrando la natura della Associazione e gli scopi che essa si prefigge di raggiungere in questo specifico settore delle malattie rare.,



L'incontro è stato coordinato dal nostro socio Raffaele Domenici che ha introdotto i due relatori del convegno, Dottoressa Marcella Zollino genetista e il dottore Domenico Zampino, pediatra.

La dottoressa Domenica Taruscio, direttrice del centro malattie rare presso l'Istituto Superiore di Sanità, ha effettuato un intervento in collegamento via Skipe.

Al termine delle relazioni hanno preso la parola rappresentanti di associazioni che operano in questo settore .

Dopo la consegna del gagliardetto del club e di un libro ai relatori da parte del presidente, la bella mattinata, caratterizzata da un vero spirito rotariano, di un rotary che si mette al servizio dei soggetti più deboli, come sottolineava il Presidente Cattani nel suo intervento, si è conclusa con un aperitivo allestito nel cortile del convento di San Michele.

Giovedì 30

Ore 20,15 conviviale organizzata in forma di interclub con la partecipazione dei soci del Club Montecarlo Piana di Lucca, delle consorti, dei familiari ed ospiti .



Ad inizio di serata il Presidente rivolge un caloroso saluto al Presidente del Club ospite Cristina Lazzereschi e ai numerosi soci intervenuti, ricordando che la serata è stata programmata per ricordare la memoria del pittore Antonio Possenti, la cui figura, ad un anno della scomparsa, sarà commemorata con un progetto speciale al quale il nostro Club collabora, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e alla Banca di Cambiano. Al riguardo scusa la assenza del direttore della banca, che non è potuto intervenire per un problema di carattere familiare.

Per illustrare questo progetto sono stati invitati il critico d'arte Alessandro Romanini e la figlia di Antonio Possenti, Maria, ai quali il presidente rivolge un affettuoso saluto e un ringraziamento per la disponibilità.

Prende la parola Alessandro Romani e con l'aiuto di slides, informa che il progetto per rendere omaggio alla memoria del maestro prevede due distinti momenti

:

- il primo rappresentato dalla realizzazione di un documentario dal titolo “ *Storie di altromare – omaggio a Antonio Possenti*” un video ritratto sviluppato nel 2015 dal regista Lorenzo Garzella, quando il maestro era ancora in vita e con la sua con la sua appassionata partecipazione.
-
- il secondo un evento in *video-mapping* che vedrà proiettati, si pensa nel mese di luglio o agosto, sulle pareti di piazza dell'Anfiteatro pitture animate dell'universo immaginifico del maestro, che dalla finestrella del suo studio, invaderanno la piazza a 360 gradi.
-



Il documentario è stato preacquistato e sarà messo in onda da Sky Art HD, che darà così una valenza nazionale all'intero progetto.

Con l'intervento del club e soprattutto della Banca di Cambiano, sarà possibile realizzare circa 300 cofanetti contenuti Dvd dell'evento.

Alla illustrazione di Romanini, fanno seguito gli interventi di Castellacci e di Petrocelli, che sottolineano il particolare legame del pittore con la città.

Il presidente , nel chiudere la serata ,dichiara la sua soddisfazione per la possibilità offerta al club di onorare la memoria di un grande artista, socio sin dal 1970, che al club ha voluto lasciare un segno particolare della sua arte dipingendo il San Martino raffigurato nello stendardo e nei gagliardetti.



MARCO PAOLI

JAN VAN EYCK ALLA CONQUISTA DELLA ROSA
Il Matrimonio 'Arnolfini' della National Gallery di Londra

SOLUZIONE DI UN ENIGMA



Rotary

Distretto 2071



Rotary | CLUB
LUCCA
DISTRETTO 2071

Giornata KANSL1

Sabato 25 marzo 2017 dalle ore 09.30 alle ore 12.00

Lucca - Auditorium San Micheletto

Il Club Rotary di Lucca e l'associazione KOOL KIDS KANSL 1 Italia ONLUS, con il Patrocinio del Comune di Lucca, hanno il piacere di invitarvi all'incontro su "Sindrome Koolen De Vries e le malattie cromosomiche rare" che si terrà in Lucca nella mattina di sabato 25 marzo 2017 presso l'Auditorium del Complesso di San Micheletto messo gentilmente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saluti:

Paolo Cattani

Presidente Rotary Club di Lucca

Ilaria Vietina

Vicesindaco del Comune di Lucca

Interventi:

Marcella Zollino

Professore Associato presso Istituto di Genetica Medica, Policlinico A. Gemelli, Università Cattolica Sacro Cuore, Roma
Specialista in disformologia clinica, citogenetica, disordini da spettro autistico e disabilità mentali e sindromi da aploinsufficienza genetica

Giuseppe Zampino

Professore Associato presso Istituto di Clinica Pediatrica, Policlinico A. Gemelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
Specialista nella diagnosi e assistenza a bambini affetti da sindromi polimalformative
Responsabile del Servizio di Epidemiologia e Clinica dei Difetti Congeniti

Domenica Taruscio (da confermare)

Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare (CNMR) presso l'Istituto Superiore di Sanità di Roma
Membro della Task Force Rare Diseases (DG-Sanco, Commissione Europea)
Membro di "Health Research" Advisory Group (DG Research, Commissione Europea)
Membro di Commissioni nazionali ed internazionali riguardanti le malattie rare e farmaci orfani

Coordina:

Raffaele Domenici

Direttore del Dipartimento Materno-infantile Area Vasta Toscana Nord Ovest

Ampi spazi di partecipazione e di intervento saranno riservati ai rappresentanti delle associazioni nazionali e internazionali delle malattie rare e agli operatori e terapisti nel settore socio-sanitario.

L'Associazione Kool Kids Kansl 1 Italia Onlus è nata nell'ottobre del 2016 su iniziativa del suo attuale presidente Gennaro Cariello. Come le altre associazioni di famiglie con bambini affetti da malattie rare fra i suoi scopi ha la promozione della conoscenza della sindrome e l'assistenza alle famiglie.



Kool Kids Italia Onlus

www.koolkidsitalia.org - info@koolkidsitalia.org

Via Centro Polifunzionale, 5 - 84050 - ISPANI (SA)

Presidente Gennaro Cariello - info.366 5790168

C.F.: 93031180651 - IBAN: IT20 0084 0432 6900 0000 0027 040 BCC BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE



Via Filunghe 137/139, Lucca
T. 0583 998041
www.ubiklucca.com
Facebook: libreriaubik.lucca
Twitter: @ubiklucca

ANNO 52°

VENERDI' 7 APRILE 2017 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

CONFLAVORO

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piano Sport Concommercio Rubriche InterSIVISTA Brevi

Caccia a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Salviamo le gazzette A.S. Lucchese

Teatro del Giglio Comica Necrologi Meteo Cinema Garragnana Viareggio Massa e Carrara Pistoia

LUCCA

Via dell'Anfiteatro, 29/A
Tel. 0583 436124
lucclucca@protonmail.com

NUOVA LOCATION

VIA MORANDI 8 - LUCCA

con te...

www.trasparenzaonline.it

CULTURA E SPETTACOLO

L'orologio della Torre delle ore in mostra alla Fondazione della Banca del Monte

venedi, 16 marzo 2017, 17.39

E' visitabile fino al 19 marzo nei locali della Fondazione Banca del Monte la mostra di orologi antichi organizzata dal Rotary Club di Lucca, che ha promosso un progetto volto al recupero della funzionalità del vecchio orologio della Torre delle ore e di valorizzazione di questo monumento.

Con l'occasione, infatti, sarà esposta, prima della sua collocazione nella Torre, la macchina dell'orologio, restaurata dalla Ota Elmer di Firenze, che ha utilizzato in quasi-giorni un difficile lavoro di restauro e riparazione della complessa macchina.

L'intervento all'orologio della Torre delle ore, che i visitatori potranno ammirare da vicino, è stato inaugurato interamente dal Rotary Club per un importo di circa ventimila euro. L'orologio è stato realizzato nel 1752 dall'orologiaio genovese Louis Simon, ricalcato dalla Repubblica di Lucca di realizzare il nuovo meccanismo per sostituire il precedente che risale al 1390.

La mostra è visitabile dal martedì alla domenica in orario 15.30 - 19.30.

Questo articolo è stato letto 580 volte.

1 Tweet 0

Altre

Cerchi un nido sicuro per il tuo bambino?

0583 587484

Rotary

Distretto 2071



Rotary

CLUB DI LUCCA
1909-2017



Sabato 4 marzo 2017 ore 16.00

Auditorium Fondazione Banca del Monte di Lucca

Piazza San Martino 1 - Lucca

Inaugurazione della mostra:

ANTICHI RINTOCCHI

**L'orologio della Torre restaurato
ed altri orologi antichi in mostra**

Indirizzi di saluto delle Autorità

Presidente del Rotary Club di Lucca, Avv. Paolo Cattani:

*Illustrazione dei lavori di restauro dell'orologio e di valorizzazione della Torre delle Ore
prof. Graziano Cecchioli:*

*Presentazione del volume **IL TEMPO DEI LUCCHESI***

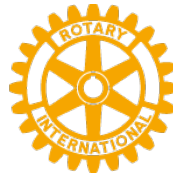
*La Torre delle Ore e il suo orologio
(a cura di M.L. Benvenuti)*

**La mostra sarà aperta da sabato 4 a domenica 19 marzo 2017
dal martedì alla domenica dalle 15.30 alle 19.30**

con il patrocinio del comune di Lucca



chiam



STORIE DI ALTROMARE - Omaggio a Antonio Possenti documentario di Lorenzo Garzella (45')

Sviluppato a partire dal 2015 con il coinvolgimento della curiosa passione del maestro (scomparso a luglio 2016), il progetto si propone di omaggiarne la memoria in modo appassionato e professionale.

Un documentario che indaga sul **processo creativo** di Possenti, sul **mistero del dialogo fra l'artista e la superficie**, sull'avventuroso viaggio della mano verso la costruzione di universi sconosciuti, sul personale approccio del maestro alla pittura e alla vita. Un **film-ritratto** che alterna e intreccia pazienti immagini inedite del maestro al lavoro, pitture animate, le sue parole raccolte in una lunga intervista, dettagli del tracimante studio in Piazza Anfiteatro, intarsi grafici in cui le sue creature vagano furtivamente per le strade notturne di Lucca, quasi che lo spirito del maestro pervadesse ancora segretamente la città.

Il documentario è stato pre-acquistato da Sky Arte HD, ed è pensato in preparazione e in sinergia con un **evento di video-mapping** da proporre in Piazza dell'Anfiteatro. Grandi proiezioni avvolgeranno gli spettatori a 360° su tutte le pareti della piazza: l'universo immaginifico del pittore tracimerà dalla piccola finestra del suo studio formando un grande quadro animato. Un evento spettacolare per coinvolgere la cittadinanza e il pubblico in un grande sogno a occhi aperti.





Dati riferiti dagli Enti certificatori o autocertificati
 Tiratura: n.d.
 Diffusione 12/2015: 9.056
 Lettori Ed. I 2016: 125.000
 Quotidiano - Ed. Lucca

IL TIRRENO
LUCCA

Dir. Resp.: Luigi Vicinanza

01-APR-2017
 da pag. 5
 foglio 1
 www.datastampa.it

Uomini violenti, ventuno cercano aiuto

Da poco più di due anni lo sportello ascolto maltrattanti ha registrato tanti casi di partner consapevoli del loro disagio

di Luca Tronchetti

LUCCA

Uomini che odiano le donne. Ma anche uomini che, dopo un percorso condiviso e sicuramente doloroso, iniziano a rendersi conto delle loro azioni violente, del loro atteggiamento prevaricatore, di un lato oscuro dove la psiche arriva a giustificare comportamenti aggressivi o semplici gesti ripetuti meccanicamente che rendono pesante l'ambiente familiare lasciando strascichi perenni nello stato d'animo di mogli, compagne e fidanzate. Dal 2015 a Lucca attraverso l'associazione «Spazio libero» è nato lo Sportello di Ascolto Maltrattanti rivolto ai responsabili di atti di violenza. Un'agenzia che, nella sua fase di costituzione, ha beneficiato di fondi raccolti dal Rotary Club e dall'associazione culturale Photolux consentendo così agli operatori di seguire un corso di formazione per acquisire una metodologia nella raccolta dati: interventi individuali nei confronti dei maltrattanti in una prima fase, programmi in gruppi di auto-aiuto con l'ausilio di due psicoterapeuti utili per riportare alle responsabilità personali dei singoli e diminuire l'isolamento sociale dell'«offenders». Obiettivo del percorso offerto dallo sportello: l'interruzione immediata della violenza e il cambiamento del comportamento del maltrattante accompagnato da un processo di riconsiderazione delle proprie azioni e di assunzione delle responsabilità rispetto ai comportamenti.

Dati e soggetti. Dal 2015 al 2016 sono 32 complessivamente gli uomini che hanno preso contatto con lo Sportello di ascolto per maltrattanti. Diciotto di loro hanno portato a termine un percorso individuale. E nei primi tre mesi del 2017 altri tre, per un totale di 21, hanno pre-

so contatto con il servizio dietro suggerimento di avvocati, servizi sociali o dalla partner spesso a sua volta seguita dal Centro Antiviolenza o attraverso gli uffici del Codice Rosa al pronto soccorso. «Non ci sono categorie maschili escluse, - dicono le operatrici - Si va dall'operaio al professionista, da giovani di buona famiglia agli extracomunitari. Per quanto riguarda l'età il range oscilla tra i 35 e i 55 anni con una punta massima, registrata l'anno scorso, del caso di un sessantenne che si è rivolto allo sportello». Alla base di tutto c'è l'incapacità di avere un rapporto sereno con il partner che si manifesta non solo con azioni violente, ma anche e soprattutto con azioni che psicologicamente incutono soggezione.

Comportamenti aggressivi. La spia di un malessere che può degenerare è data da atteggiamenti che modificano quello che dovrebbe essere un clima di spontaneità all'interno della coppia. Rompere oggetti, tirare calci o pugni a porte o infissi di fronte alla compagna non soltanto creano un'atmosfera pesante, ma possono essere il primo passo verso azioni violente nei confronti dell'altro sesso. «Spesso gli uomini, quando prendono contatto con lo sportello, tendono a sminuire, minimizzare o a colpevolizzare la vittima giustificando così il suo comportamento: dietro a una spinta in realtà di celano ecchimosi e lividi con tanto di certificato del pronto soccorso. Di cui veniamo a conoscenza dalle forze dell'ordine o dall'ospedale». Accade che il maltrattante dia la colpa a specifiche interazioni disfunzionali della relazione di coppia, da fattori di stress o traumi pregressi.

La metodologia d'intervento. Lo sportello ascolto include sia interventi individuali in una pri-

ma fase di trattamento, sia programmi in gruppi di aiuto-aiuto. Volontari, personale e tirocinanti che lavorano allo sportello incoraggiano gli uomini ad essere consapevoli e rendersi conto dei propri atteggiamenti in modo da prevenire futuri comportamenti violenti e ad apprendere nuove modalità di rapporto nelle relazioni affettive. Un trattamento che prevede anche una stretta collaborazione tra i programmi di intervento rivolti alla tutela e la protezione delle donne e dei minori. Lo sportello è aperto lunedì e giovedì dalle 15 alle 19, martedì dalle 9 alle 13. Basta telefonare al numero 342-9756028.

Rischio social. L'uso indiscriminato e senza controllo di Facebook e dei social spesso contribuisce ad alimentare la violenza nei confronti delle donne. Si stima che in Europa le molestie cybernetiche che prendono di mira le donne sono pari al 18% e iniziano dall'adolescenza.

Programma del 2017. Sono in cantiere un corso di formazione in metodologie e strumenti per l'accompagnamento di autori di violenza che avrà durata di 30 ore, un percorso per una genitorialità consapevole con 4 incontri a tema sul rapporto genitori-figli al fine di favorire un cambiamento nel ruolo genitoriale e un'attività di prevenzione alla violenza agita con incontri tra docenti e genitori delle medie inferiori per far emergere situazioni di criticità e coinvolgere gli studenti in un percorso di crescita delle competenze relazionali-affettive.

